



Ciasa de ra Regoles

NOTIZIARIO DELLE REGOLE D'AMPEZZO



Ciasa de ra Regoles - Via mons. P. Frenademez 1 - Tel. 0436 2206 - Fax 0436 878704 - www.regole.it - http://issuu.com/regole_ampezzo - 32043 Cortina d'Ampezzo Belluno - Dolomiti - Direttore responsabile Angela Alberti - Aut. Trib. Belluno n. 9/89 del 20.09.1989 - Sped. Abb. Post. (legge 662/96 comma 20/c) Filiale di Belluno - Stampa Tipografia Ghedina s.n.c. - Località Verocai 47 - 32043 Cortina d'Ampezzo - Belluno - Dolomiti - Testi di esclusiva proprietà della testata

Assemblea generale dei Regolieri d'Ampezzo

Foto M. Da Pozzo

CAMBI DI DESTINAZIONE: DUE PROGETTI AL VOTO

Il 7 aprile 2024, domenica "in Al-bis", alle ore 16:00, è convocata come di consuetudine, presso l'Alexander Girardi Hall di Pontechiesa, l'Assemblea annuale dei Regolieri, che vede invitati per il consesso ordinario i 1.124 aventi diritto iscritti al Catasto Generale.

All'Assemblea vengono invitati anche i Regolieri non residenti in Ampezzo, purché presentino richiesta alla Segreteria delle Regole nei tempi più celeri, qualora non l'abbiano già fatto.

L'ordine del giorno degli argomenti che l'Assemblea tratterà è il seguente:

- 1) Aggiornamento del Catasto Generale dei Regolieri.
- 2) Discussione e approvazione del bilancio generale consuntivo 2023.
- 3) Elezione di quattro Deputati.
- 4) Elezione di un componente del Collegio dei Sindaci.
- 5) Relazione sui lavori eseguiti dalle Regole nel 2023 e piano dei lavori per il 2024.
- 6) Esame progetto per la realizzazione di alcuni tracciati per le mountain bike in zona Tofana, e delibere conseguenti.
- 7) Esame richiesta per il cambio di destinazione ad uso artigianale di un terreno a Brite de Val, con delibere conseguenti.
- 8) Relazione del Presidente su alcuni temi importanti.
- 9) Varie ed eventuali.
- 10) Estrazione di alcune consegne gratuite di legna da ardere a domicilio per i Regolieri presenti.

L'invito a partecipare ai lavori assembleari sarà recapitato personalmente a domicilio di tutti gli aventi diritto. Al di là degli argomenti di carattere ordinario, propri di ogni assemblea

annuale, quest'anno i Regolieri sono chiamati a votare due progetti di svincolo del "patrimonio antico": il primo presentato dalla società ISTA S.p.A. e riguardante alcuni brevi trac-

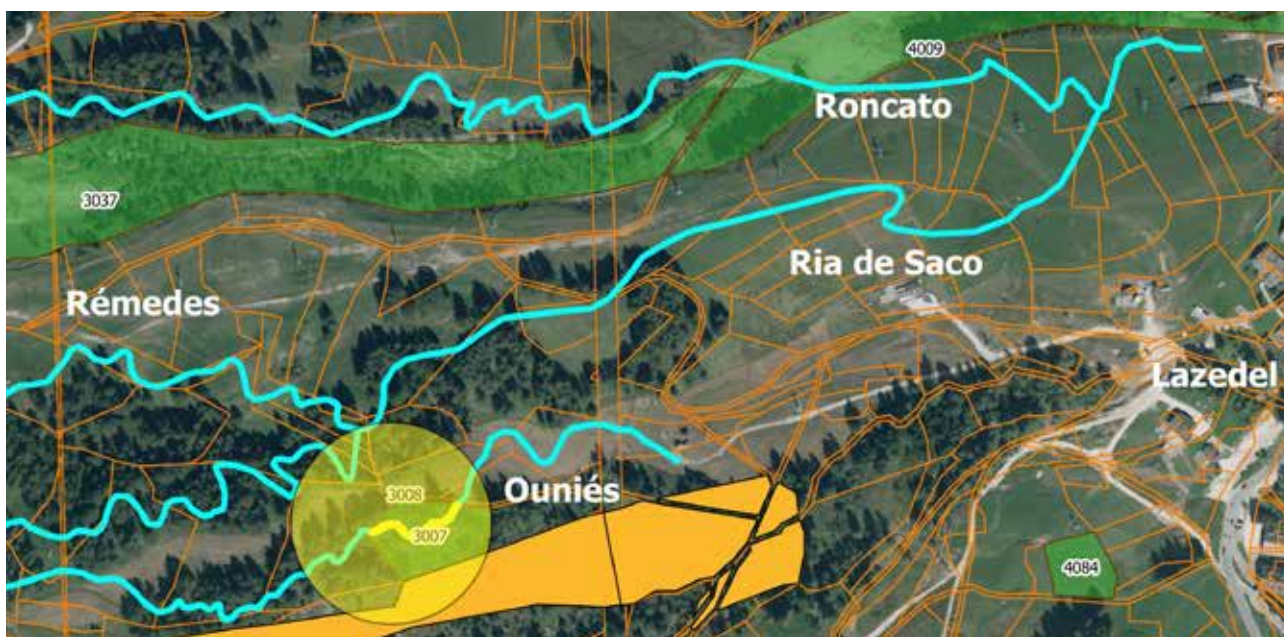
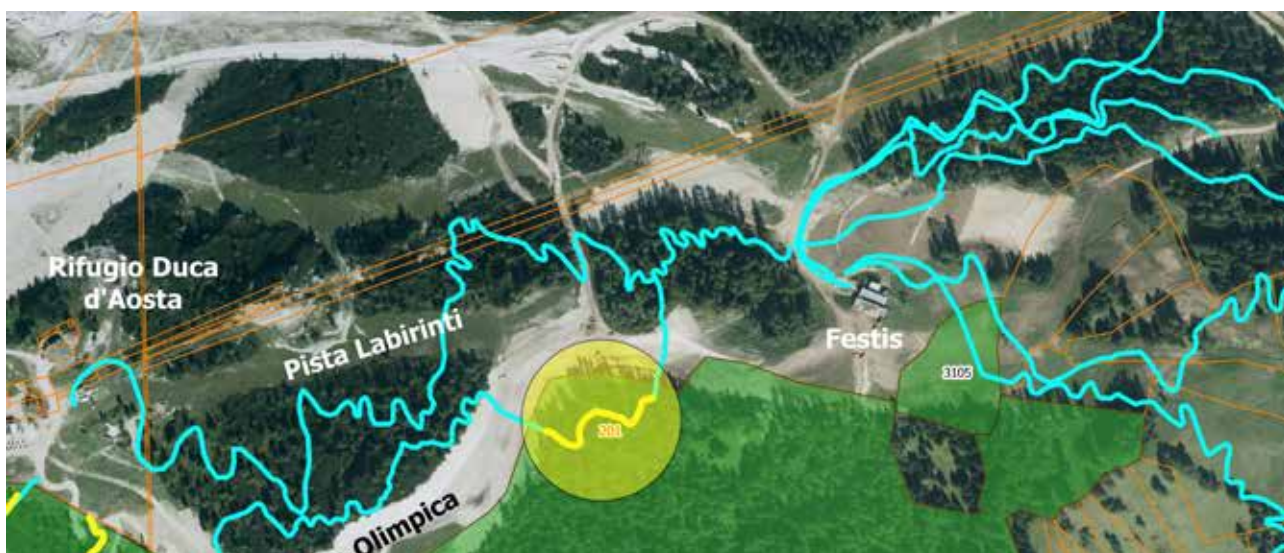
ciati per le mountain bike; il secondo, presentato dal signor Walter Dandrea "Podar" e riguardante il rinnovo di una concessione di terreno ad uso artigianale in località Brite de Val.

TRACCIATI MOUNTAIN BIKE SULLA TOFANA

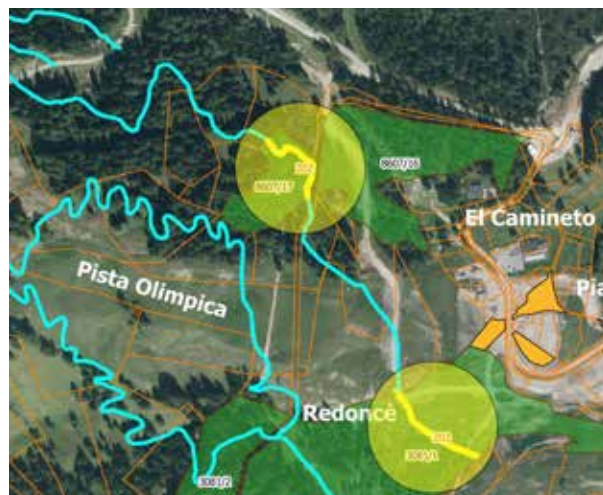
Nel corso dell'Assemblea del 24 aprile 2022 veniva approvato un progetto per lo sviluppo di una serie di tracciati specifici per le mountain bike, che la società ISTA S.p.A. intendeva realizzare sul comprensorio sciistico della Tofana, collegandoli agli impianti di risalita esistenti. Il progetto generale prevedeva uno sviluppo di percorsi

esclusivi per le MTB di circa 14 chilometri, 5 dei quali interessavano la proprietà regoliera. Con il voto favorevole di 529 votanti su 630 schede depositate, l'Assemblea dei Regolieri approvava il progetto, che la società iniziava già da quell'anno a mettere in cantiere.

Nel corso del 2023, la stessa ISTA S.p.A. aveva presentato



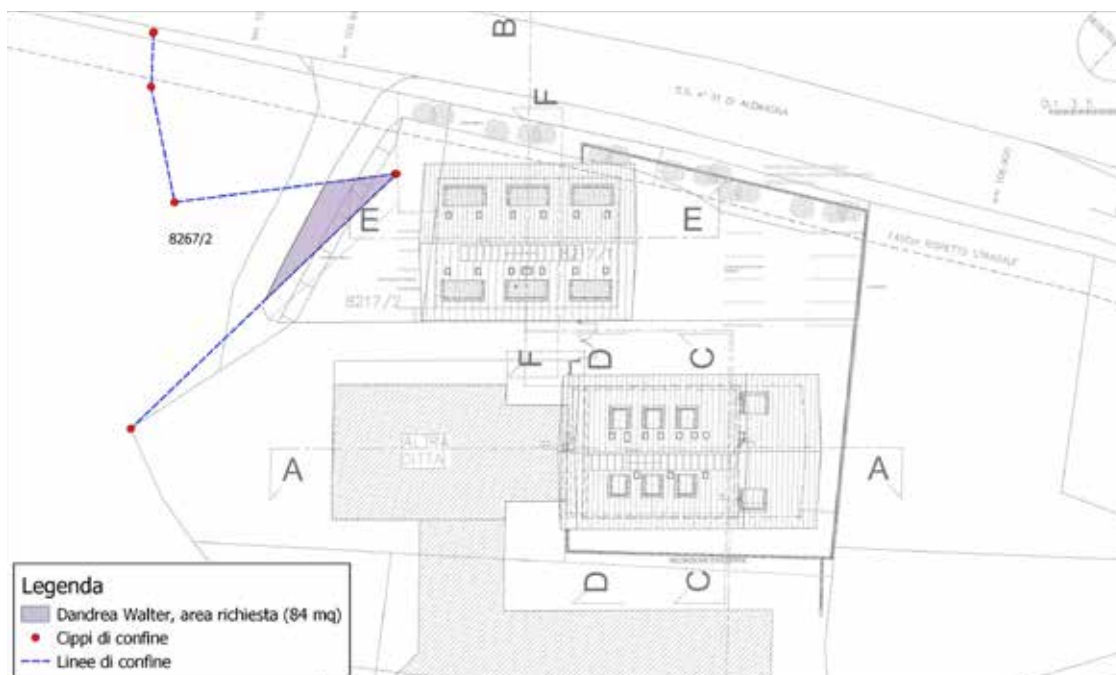
per l'Assemblea dei Regolieri una piccola integrazione al progetto, che completava lo sviluppo dei percorsi già autorizzati. Il progetto, predisposto per la votazione assembleare, non ha però potuto essere esaminato in quanto, alla data dell'Assemblea (16 aprile 2023), non era pervenuto il parere preventivo del servizio Forestale Regionale, atto indispensabile per la regolarità della delibera assembleare di cambio di destinazione d'uso dei terreni regolieri. A titolo di cronaca, il parere dell'ufficio regionale veniva ricevuto due giorni dopo la data dell'Assemblea. Per questo motivo, il progetto viene ripresentato quest'anno all'approvazione dei Regolieri. Si tratta di quattro brevi tratti di percorso ciclabile che andranno a completare il progetto 2022 e che i Regolieri esamineranno nel corso dell'Assemblea del 7 aprile 2024.



PIAZZALE A BRITE DE VAL

Il signor Walter Dandrea "Podar", proprietario e titolare di una autofficina nella zona artigianale di Brite de Val, ha in locazione dal 2006 un'area di 84 mq. di terreno regoliero prossima alla sua proprietà, superficie richiesta ad uso piazzale che è stata finora utilizzata come area a verde. In previsione di lavori di costruzione di un nuovo capannone su proprietà sua, il signor Dandrea è interessato a mantenere la locazione della piccola superficie regoliera per un periodo di tempo ancora lungo, destinandola allo scopo originariamente richiesto, ovvero di piazzale. Nel 2005, all'atto di concessione del terreno regoliero al Dandrea, la Deputazione Regoliera provvedeva a un mutamento di destinazione d'uso del "patrimonio antico" delle Regole, con durata non superiore ai 20 anni. Ora, approssimandosi il termine della concessione e vista appunto la necessità del Regoliere di utilizzare l'area per

scopi artigianali per un periodo ancora lungo, è necessario che i luoghi vengano cambiati di destinazione secondo la procedura di lunga durata (art. 7 l.r. 19.08.1996 n° 26); da qui la necessità di una delibera assembleare che dia riscontro alla richiesta di proroga.



AREE NATURA 2000

LE REGOLE SI PROPONGONO PER LA GESTIONE DEL SITO "DOLOMITI D'AMPEZZO"

Nel lontano anno 2000, la Comunità europea ha varato una norma per la protezione degli habitat naturali e delle specie a rischio, che ogni stato membro ha poi integrato nella propria legislazione nazionale e nelle rispettive norme regionali.

Come noto, nel territorio ampezzano esistono tre aree "Natura 2000": una coincide con i confini del Parco delle Dolomiti d'Ampezzo ed è compresa in un unico comune (oltre ad avere già un gestore ufficiale nelle Regole d'Ampezzo), una è parte della ZSC "Pelmo – Mondeval – Formin" e una è parte della ZSC "Antelao – Marmarole – Sorapis". Queste ultime due aree coprono superfici molto ampie e coinvolgono diversi comuni del Cadore e di Cortina in una piccola parte.

La Regione del Veneto, su istanza dell'Unione Europea, ha oggi l'obbligo di iniziare a individuare gli enti gestori di ciascuna area Natura 2000 e attuarne i piani di gestione, iniziando da quelle che hanno già una forma di tutela attiva o da quelle che, essendo meno problematiche per la frammentazione, non richiedono passaggi politici per dare il via a una gestione attiva nel breve periodo. Una legge nazionale attualmente in discussione al Senato (DDL 948 del 22/11/2023) sta peraltro per prevedere lo stesso passaggio, che la Regione sta cercando di anticipare.

Il Parco d'Ampezzo, già da 33 anni gestito dalle Regole, si trova in queste condizioni di favore e la Regione ha invitato le Regole ad assumere formalmente anche la gestione del sito Natura 2000 del Parco. Non vi è alcun aggravio vincolistico, visto che le norme delle aree Natura 2000 sono assai



più blande di quelle del Parco e si apre qualche possibilità in più di ottenere finanziamenti per la gestione del territorio, soprattutto per spese correnti inerenti il personale, più che per progetti di grossa portata.

Già nell'aprile del 2010, quando l'Assemblea Generale delle Regole aveva approvato ufficialmente le cartografie dei siti Natura 2000 ampezzani e dei piani di gestione, era stata espressa in delibera l'intenzione di farsi affidare quanto prima la gestione di tali aree, in modo da evitare che questa potesse essere assunta da enti esterni.

Poiché in questo momento si prospetta l'occasione di assumere la gestione del sito "Dolomiti d'Ampezzo" senza oneri (con qualche possibile vantaggio economico e, soprattutto, evitando il rischio di ingerenze esterne), la Deputazione Regoliera dello scorso 21 febbraio, cui spetta la deliberazione per l'affidamento della gestione ed è forte della delibera dell'Assemblea Generale del 2010, ha fatto formale richiesta alla Regione del Veneto di assumerne l'impegno, che verrà in breve affidato dalla Regione alle Regole.

In merito alla gestione delle altre due porzioni di territorio regoliero, che confinano rispettivamente con i Comuni di San Vito di Cadore e Colle di Santa Lucia da una parte e con i Comuni di Auronzo e San Vito di Cadore dall'altra, le Regole faranno tutto il possibile per farsene affidare in futuro la gestione unitaria, anche se, di fatto, già ora sono riconosciute come gestori materiali delle aree e lo fanno autonomamente, in qualità di proprietari delle superfici e di ente abilitato alla gestione delle aree naturali.

Michele Da Pozzo

AVVISO

RICERCA PERSONALE STAGIONALE

Le Regole cercano un addetto/a stagionale con mansioni di biglietteria, accoglienza visitatori e sorveglianza al museo etnografico per il periodo fine giugno-primi di ottobre. Gli interessati possono presentare domanda scritta corredata di curriculum. Per qualsiasi informazione è possibile rivolgersi agli uffici delle Regole d'Ampezzo: 0436 2206.

